



COMUNICATO STAMPA

LE MARMOTTE DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO RINGRAZIANO: OLTRE 90.000 EURO DAL 5x1000 PER LA RICERCA SCIENTIFICA

L'Agenzia delle Entrate ha comunicato negli scorsi giorni i risultati sugli importi del 5 per mille relativi all'anno 2018. Il Parco Nazionale Gran Paradiso, che rientra tra i beneficiari come ente di ricerca scientifica e tra le aree protette, si è aggiudicato la cifra di 90.667,12 euro, risorse che verranno impiegate proprio a sostegno della ricerca nell'area protetta.

Sono stati 435 i cittadini che con il loro 5 per 1000 contribuiranno concretamente alla salvaguardia della fauna del Gran Paradiso, nello specifico della marmotta, specie individuata dall'Ente per la destinazione dei fondi ottenuti sin dal 2017 e per cui è attivo un programma di ricerca a lungo termine ad Orvieilles, in Valsavarenche.

“Questo roditore di medie dimensioni è presente con una buona densità all'interno dell'area protetta. Considerando la sua ampia distribuzione, le sue caratteristiche ecologiche ed il fatto che è preda favorita di aquila e volpe, si presta come buon indicatore dello stato di salute dell'ecosistema alpino e, in particolare, della qualità delle praterie di alta quota” spiega Bruno Bassano, veterinario e responsabile del servizio biodiversità e ricerca del Parco: *“Ringraziamo tutti coloro hanno donato il loro 5x1000, riconoscendo in questo modo l'elevata qualità della ricerca scientifica fatta dall'Ente Parco e dai ricercatori che effettuano gli studi sul territorio, il sostegno dei cittadini con il 5 per 1000 si rivela molto importante nella prosecuzione delle nostre attività sul campo”*.

L'Ente rinnova il suo invito a donare anche per il 2020, ricordando che il 5 per mille non costa nulla ai contribuenti e non è alternativo all'otto per mille, ma offre un grande aiuto per lo studio e la conservazione della biodiversità nell'area protetta; basta apporre la propria firma nel riquadro "finanziamento della ricerca scientifica e dell'università" o in quello "sostegno degli enti gestori delle aree protette" del modello Unico Persone Fisiche, Modello 730, oppure nella scheda allegata al CUD per tutti coloro che sono dispensati dall'obbligo di presentare la dichiarazione, ed inserire il codice fiscale del Parco 80002210070.

Torino, 20 aprile 2020